D.R.S. n. 1642

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 4 – Edilizia Varia - Edilizia Abitativa- Gestione
Patrimonio Abitativo Piano Nazionale Edilizia Abitativa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L. 05/08/1978 N. 457 e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana, applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011,n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge 5 gennaio 2026 n. 1 di stabilità regionale per il triennio 2026 -2028;

VISTA la legge 5 gennaio 2026 n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 –2028;

VISTO il D.D.G. n. 1468 del 22/06/2026 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio 4 - Edilizia Varia – Edilizia Abitativa – Gestione Patrimonio Abitativo– Piano Nazionale Edilizia Abitativa stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e l'arch. Gaetano Ciccone per la proroga sino al 30/12/2026 del contratto individuale di lavoro recepito con D.D.G. n. 4852 del 20/12/2022 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12.08.2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7.05.2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

VISTO l'art. 26 del D.Lgs.n 33/2013, relativo agli obblighi di pubblicazione di atti di concessione di sovvenzione, contributi, sussidi, e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, ed enti pubblici e privati;

VISTA la situazione contabile definitiva relativa ai conguagli dei contributi da erogare in conto interessi dalla Regione dei mutui stipulati con l' Istituto Bancario Intesa San Paolo agli atti di questo servizio, con gli importi da liquidare per l'annualità 2026 e sino alla scadenza del mutuo, sul Cap. 673305 ai sensi della legge 05/08/1978 N. 457 e le successive modifiche ed integrazioni, con il quadro riepilogativo predisposto dall'Ufficio sulla base dei dati forniti dall'Istituto Bancario ed allegato al presente decreto;

RILEVATO che molte posizioni di mutuo risultano di importo inferiore ai limiti d'impegno dei poliennali approvati con i decreti di concessione del contributo e che pertanto si rende necessario adeguare la rata del mutuo al piano di ammortamento trasmesso dalla Banca con l'atto di erogazione finale e quietanza;

RILEVATO anche che molte posizioni di mutuo risultano di importo superiore ai limiti d'impegno dei poliennali approvati con i decreti di concessione e che pertanto si rende necessario adeguare la rata del mutuo al piano di ammortamento trasmesso dalla Banca con l'atto di erogazione finale e quietanza al fine di liberare risorse impegnate a carico del Bilancio Regionale

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla variazione delle schede poliennali oltre le previsioni del bilancio 2026-2028 con imputazione sul Cap. 673305, per le singole annualità come indicate nel prospetto allegato;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 Per i motivi esposti in narrativa, le rate degli interessi sui mutui ventennali stipulati con l'Istituto Bancario Intesa San Paolo, sul Cap. 673305 ai sensi della legge 05/08/1978 N. 457. salvo conguagli successivi, meglio riepilogati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto sono approvati n via definitiva, per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza del mutuo nella misura indicata nel nuovo piano di ammortamento riportato nel citato prospetto.

ART. 3 Sono modificati e ridotti gli impegni per le singole annualità sul Cap. 673305 ai sensi della legge 05/08/1978 N. 457 delle somme necessarie per la copertura delle rate di mutuo inserite nell'allegato prospetto per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza di ogni singolo mutuo in conformità agli importi approvati in via definitiva.

ART. 4 Sono impegnate le somme necessarie per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza per integrare gli impegni di cui all'allegato prospetto ripartite per complessivi € **0,00** a copertura dei pagamenti per l'anno 2026 , per complessivi € **18.364,73** a copertura dei pagamenti per l'anno 2027 e per complessivi € **13.010,70** a copertura dei pagamenti per l'anno 2028, con imputazione sul Cap.673305 del bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2026-2027-2028 a copertura definitiva dei piani di ammortamento delle posizioni di mutuo in regolare ammortamento dal 01/01/2026:

ART. 5 Sono disimpegnate le somme non necessarie per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza per dare copertura finanziaria agli impegni di cui all'allegato prospetto ripartite per complessivi € **661.259,17** per l'anno 2026 , per complessivi € **429.722,85** per l'anno 2027 e per complessivi € **216.218,27** per l'anno 2028, con imputazione sul Cap. 673305 del bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2026-2027-2028 a copertura definitiva dei piani di ammortamento delle posizioni di mutuo in regolare ammortamento dal 01/01/2026:

ART. 6 Di confermare che l'adeguamento delle rate degli interessi sui mutui di che trattasi per gli esercizi a partire dal 2026 e sino alla scadenza, viene mantenuta entro il limite ventennale di concessione del beneficio.

ART. 7 Per quanto previsto in caso di estinzione anticipata, in tutto o in parte, del mutuo di che trattasi o in caso di risoluzione contrattuale per morosità dello stesso, gli Istituti bancari sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Regione ai fini della cessazione, riduzione o revoca della contribuzione definitiva determinata col presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, previa pubblicazione sul sito istituzionale, ai

fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, 02/07/2026

Il Funzionario Direttivo

F.to Salvatore Milazzo

lI Funzionario Direttivo

F.to Marcello Salamone

Il Dirigente del Servizio

Arch. Gaetano Ciccone

